

Augusta. I volontari a lavoro: ripulita la spiaggetta "Delle Grazie"

Ripulita dai volontari la spiaggetta della chiesa "delle Grazie" ad Augusta. Ci hanno pensato i soci del laboratorio di FareAmbiente di Augusta e di Siracusa. "Uno dei primi appuntamenti di questo tipo che abbiamo programmato lungo tutto il territorio provinciale", spiegano Maria Moscuza e Mario Arcidiacono, rispettivamente presidente del Laboratorio FareAmbiente di Siracusa e presidente del Laboratorio FareAmbiente di Augusta.

Ciclismo. L'avolese Tiralongo vince la nona tappa del Giro D'Italia

Ha vinto lui. La nona tappa del 98esimo giro d'Italia vede sul gradino più alto del podio Paolo Tiralongo (Astana). Con un tempo di 50'31", media 38,343 km/h 2, ha preceduto l'olandese Steven Kruijswijk (Lotto Jumbo, 21"), terzo posto, a 23", al tedesco Simon Geschke (Giant-Alpecin). Il 37enne di Avola è così al secondo centro stagionale, il terzo al Giro d'Italia. La tappa partiva da Benevento, con arrivo a San Giorgio del Sannio.

(foto: dal web)

Noto. Il presidente della Regione, Crocetta, tra i visitatori dell'Infiorata

Il presidente della Regione, Rosario Crocetta, questa mattina era a Noto per visitare l'Infiorata. A riceverlo e a fare gli onori di casa il sindaco, Corrado Bonfanti, che ha accolto il governatore a Palazzo Ducezio.

Crocetta e Bonfanti hanno poi visitato il centro storico e si sono recati verso l'Infiorata per ammirarla. Un bagno di folla per il presidente, che attraversato il corso Vittorio Emanuele di Noto colorato da numerosi turisti.

Crocetta è stato accompagnato per una veloce visita nella Basilica Cattedrale di San Nicolò, nel palazzo nobiliare riaperto al pubblico Rau della Ferla e al teatro "Tina Di Lorenzo" per un incontro con la delegazione catalana a Noto.

La Regione Sicilia ha scelto l'Infiorata come uno dei tre principali eventi che si svolgono nel territorio regionale che più rappresentano la Sicilia. Il presidente si è recato a Noto anche per constatare di presenza il successo di un evento che ha attirato decine di migliaia di turisti in città.

Corrado Parisi

Augusta.

Sviluppo

industriale, confronto nella sede della Port Authority verso "Spero 2020"

I problemi, ormai cronici, che attanagliano l'impresa, dalla pressione fiscale alle leggi, poco chiare e all'incapacità delle istituzioni di fornire risposte certe agli imprenditori. L'incontro di ieri pomeriggio nei locali dell'Autorità portuale, organizzato dall'associazione "Tempi Nuovi" è stato l'occasione per sviscerare argomenti cruciali per lo sviluppo del territorio. A parlarne, sindacalisti, professionisti, rappresentanti di associazioni di categoria, amministratori ed esponenti delle imprese del polo petrolchimico. Un dibattito serrato quello sviluppato, con la consapevolezza, condivisa, della necessità di fare squadra per attrarre fondi strutturali nel territorio. Prosegue, così, il percorso di avvicinamento a "Spero 2020". A introdurre i lavori Giovanni Cafeo, sempre più convinto che sia indispensabile il "fare insieme, attraverso il confronto. Non solosu un modo nuovo di fare politica – ha spiegato Cafeo – ma trovando anche un momento e soprattutto un metodo per discutere con tutti i soggetti attivi sul territorio per capire insieme quale percorso intraprendere per lo sviluppo e il rilancio. E vogliamo farlo guardando non solo alla provincia di Siracusa ma anche ai collegamenti in campo regionale, nazionale e internazionale da creare per consentire al territorio di tornare a correre". La necessità di migliorare la programmazione è stata messa in evidenza, invece, dal commissario dell'Autorità portuale di Augusta, Alberto Cozzo, che ha anche ricordato come quello di Augusta sia l'unico porto a sud di Gioia Tauro che possa "accogliere le grandi navi container e per questa ragione sono indispensabili politiche di sviluppo regionali e nazionali che mettano in campo interventi mirati e non finanziamenti a pioggia". Tra i relatori, anche il docente dell'università

Kore di Enna, Dario Tiscali, ex presidente della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata del ministero per l'Ambiente, che ha puntato l'indice contro la mancanza di un coordinamento nella raccolta e la pubblicizzazione dei dati ambientali e l'esigenza di rivedere i confini del "Sin", il Sito di interesse nazionale che coinvolge i territori di Siracusa, Augusta, Melilli e Priolo. La ripermimetrazione del "Sin" dovrebbe partire, secondo Ticali, proprio sulla base dei dati ambientali e considerando che gran parte del territorio attualmente ricadente nel "Sin" potrebbe essere escluso dalle aree dove sono in vigore le restrizioni ambientali. Il prossimo appuntamento è fissato per venerdì 22 maggio, alle 16, nella sede dell'associazione Tempi Nuovi, in via Brenta, a Siracusa. Il tema scelto è "Conversando su Welfare e sanità".

Pachino. Controlli straordinari del territorio, posti di blocco nei punti nevralgici

Controllo straordinario del territorio nella zona sud della provincia. Ieri pomeriggio, gli uomini del commissariato di Pachino, insieme alla polizia provinciale e alla municipale hanno passato al setaccio i punti nevralgici del centro abitato e delle aree limitrofe. Un'attività predisposta nell'ambito del progetto "Trinacria", che si è concentrato nelle vie Delle Dalie e Cappellini, ma anche in piazza Colonna, viale Indipendenza, contrada Pianetti e via Edera. Il bilancio parla di 42 persone e 39 veicoli controllati. Effettuate 4

perquisizioni, mentre sono state 10 le sanzioni amministrative elevate; uno il sequestro amministrativo. Uno anche il documento ritirato.

Pachino. ArtigianiAmo, Fiera dell'artigianato locale nella sede di "CambiaMenti"

Un fine settimana per sottolineare il valore "del lavoro della nostra tradizione, ereditato da artisti pachinesi, in grado di tramandare i segreti delle loro opere alle prossime generazioni". L'appuntamento è fissato per venerdì 22 maggio, prima delle tre giornate di "ArtigianiAmo", che si concluderà domenica 24 maggio nella sede di fCambiaMenti" di via Cavour. Si tratta della Fiera dell'artigianato locale pachinese.

Pachino. Casse comunali in rosso, il sindaco Roberto Bruno in sciopero della fame

Una protesta clamorosa, per attirare l'attenzione di Regione e Stato sulle disastrose condizioni delle casse comunali, messe in seria difficoltà dai ritardi nel ricevere i trasferimenti ordinari. Il sindaco di Pachino, Roberto Bruno, da lunedì darà vita ad uno sciopero della fame ad oltranza. Continuerà a

lavorare nel suo ufficio a palazzo di Città ma si asterrà dalla tradizionale alimentazione.

A Pachino il Comune è in forte sofferenza. Non si riescono a pagare gli stipendi dei dipendenti e anche il pagamento dei canoni alle aziende che si occupano di servizi di pubblica utilità è in costante ritardo. Una emergenza vera e proprio. Nonostante i continui solleciti, da Roma e Palermo solo vaghe rassicurazioni. No bastano più per il sindaco Bruno che da lunedì inizierà il suo sciopero della fame.

Palazzolo. Portalettere "appiedato", Slc Cgil: "Poste Italiane risolva il problema"

“Il portalettere, appiedato, usa una macchina in prestito per consegnare la corrispondenza”. La protesta parte dalla Slc Cgil , che si “era dichiarata disponibile a unificare Palazzolo e Ferla per le problematiche che si sarebbero venute a creare, vista la distanza tra quei centri montani e il parco mezzi , appena sufficiente”. Preoccupazioni che la dirigenza di Poste Italiane avrebbero snobbato. Le complicazioni si renderebbero, adesso, particolarmente evidenti. Un caso riguarderebbe il portalettere che, partendo da Palazzolo, con un veicolo di Poste italiane, una volta arrivato a Cassaro sarebbe rimasto in panne, e costretto a usare un’auto provata in prestito per raggiungere Ferla, visto che “nessun altro aiuto è giunto dai responsabili- tuona il sindacato di categoria. La buona volontà e abnegazione dei lavoratori va sottolineata. Ma per quanto tempo- chiede la Slc Cgil- un portalettere dovrà utilizzare il motomezzo per percorrere i 50 chilometri che separano Palazzolo da Ferla , oltre al

chilometraggio necessario per raggiungere le varie destinazioni?”. Ai lavoratori il sindacato chiede di non usare mezzi diversi da quelli previsti.

Noto. Prometteva falsi posti di lavoro in cambio di denaro, arrestato 55enne

Si presentava come avvocato e prometteva posti di lavoro come guardie particolari giurate in un non meglio precisato istituto di vigilanza in cambio di denaro. Giovanni Frasca, 55 anni, di Rosolini, ha raggirato così due vittime, riuscendo a farsi consegnare circa 2.000 euro da ciascuna delle due persone, di cui 1.750 per la stipula di una falsa polizza fideiussoria e 250 circa per l'acquisto di vestiario ed equipaggiamento. Ma l'uomo, ieri pomeriggio, è stato arrestato da agenti della Polizia, colto nella flagranza di reato del delitto di truffa e falsità in scrittura privata, in danno di due braccianti agricoli di Noto. Così come indicato da Frasca, infatti, le vittime del reato si sono recate in uno studio di Rosolini. E qui hanno versato l'ultima parte di denaro richiesta. Solo a questo punto è intervenuta la Polizia di Stato cogliendo nella flagranza Frasca con ancora in tasca la somma di denaro poco prima versata dai malcapitati. La successiva attività di investigazione ha consentito di rinvenire copiosa documentazione che, da un primo e sommario esame, fa pensare che molte siano le vittime raggirate da Frasca con metodi simili. L'uomo, dopo le incombenze di rito, è stato posto agli arresti domiciliari.

Noto. Al via l'Infiorata, completati i sedici bozzetti di via Nicolaci

Ha preso il via ieri l'Infiorata di via Nicolaci e, grazie al lavoro dell'intera notte, stamane è stata completata. Un colpo d'occhio particolare rappresentato dai sedici bozzetti realizzati dagli infioratori netini e da quelli catalani che insieme formano un tappeto fiorato di indubbia bellezza. Gli infioratori hanno lavorato tutta la notte e alle prime luci dell'alba era tutto pronto.

Tre inaugurazioni ieri pomeriggio, la prima proprio dell'Infiorata con il via ai lavori dato dal primo cittadino di Noto Corrado Bonfanti insieme all'assessore ai beni culturali catalano. Inaugurata subito dopo "Casa Catalogna" allestita all'interno del Convitto F.lli Ragusa e luogo interamente dedicato al paese iberico che potrà mettere in mostra arte e tradizioni. Infine in serata, è stata inaugurata la mostra all'interno del palazzo nobiliare Rau della Ferla, riaperto eccezionalmente dopo anni.

Sin da ieri i turisti hanno preso d'assalto la città, visitando l'Infiorata ma anche le numerose iniziative collaterali ideate per l'evento. Oggi si spazia dalla danza alla musica con "La Bouquerie" nell'ex chiesa di Santa Caterina, il concerto di Silvia Casamayor Abad e il concerto "Le note sacre" nel sagrato della chiesa del SS. Salvatore.

Corrado Parisi